

Ciò è anche da ascrivere al fatto che, per coprire i rifiuti all'intervista, si è dovuti ricorrere a punti di vendita diversi da quelli previsti nel primo elenco.

Nel grafico presentiamo l'albero del campione con le cifre delle interviste teoriche e quelle effettivamente realizzate.

Totale 900 (effettive 894)	Comuni industriali 700 (effettive 696)	a forte concorrenza 350 (eff. 527 *)	alimentari generici	200 (eff. 371)
			macellerie	75 (eff. 94)
			ortofrutta	75 (eff. 62)
		a debole concorrenza 350 (eff. 169)	alimentari	200 (eff. 111)
			macellerie	75 (eff. 39)
			ortofrutta	75 (eff. 9)
	Comuni agricole 200 (effettive 198)		alimentari generici	100 (eff. 148)
			macellerie	50 (eff. 44)
			ortofrutta	50 (eff. 6)

* Sono state incluse le interviste inizialmente ritenute in aree a debole concorrenza.

Per quanto riguarda invece il comparto moderno il campione è stato definito tenendo conto dell'incrocio tra forme giuridiche d'impresa e tipologie esistenti in Piemonte. Infatti mentre l'analisi conclusiva mira ad analizzare le singole tipologie, l'unità di rilevazione era costituita dall'impresa che spesso gestisce più punti di vendita di tipologie differenti. Le tipologie, individuate incrociando dimensioni e caratteristiche gestionali, sono minimercati, supermercati e discount. Dal punto di vista delle imprese la nostra intenzione era quella di intervistare tutte le grandi imprese nazionali, le medie e